

COMUNE
DI SCANDICCI



Comune di Scandicci

Provincia di Firenze

Settore OO.PP e Ambiente

Piazzale della Resistenza, 1

50018 Scandicci (FI)

tel. 055 7591247

fax. 055 7591454

ambiente.verde@

comune.scandicci.fi.it

**RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Ing. Paolo Calastrini

PROGETTO ESECUTIVO

CENTOMILA ORTI TOSCANI

Progetto finanziato con contributo Regione Toscana

AMPLIAMENTO AREA ORTI VIA MASACCIO

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE



Progettista
U.O. 5.3 Ambiente e Verde
Dott. Paolo Bellocci

ELABORATO

ELABORATO TECNICO-DESCRITTIVO: RELAZIONE TECNICA - PRESCRIZIONI ESECUTIVE SICUREZZA - CRONOPROGRAMMA

CODICE ELABORATO

--	--	--	--

NUMERO ELABORATO

0	2
---	---

FASE

2

REVISIONE

0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT.	SCALA:
5				
4				
3				
2				
1				
0	EMISSIONE (eventuale riferimento pratica)	NOV 2021	UAV - PB	
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO
				APPROVATO

1) Relazione illustrativa e tecnica.

L'area in oggetto è sita in località Vingone, che si sviluppa tra il centro della città di Scandicci e l'autostrada. Tale area risulta essere prevalentemente non edificata, e delimitata a Nord Ovest dalla scuola primaria pubblica 'XXV aprile', a Nord dalla parrocchia di San Luca e a Nord Est da via Masaccio, importante strada nella rete viaria locale percorsa anche dal servizio di trasporto pubblico (ATAF). Ad Est l'area verde si estende su di un parco pubblico di nuova realizzazione in corso di completamento, fino al centro commerciale di maggiore riferimento per quel quartiere. L'area si trova in posizione baricentrica tra le aree centrali del quartiere Vingone, le principali attrezzature pubbliche della zona e l'insediamento residenziale "Socet". Questa ubicazione nello specifico tessuto urbano scandiccese è sembrata particolarmente adatta per la collocazione di un nuovo centro organizzato, l'orto urbano appunto, ai fini della realizzazione di momenti di aggregazione, scambio culturale e confronto fra persone di ogni età. Si tratta del nuovo parco urbano di Via Masaccio previsto all'interno del piano attuativo "TR03a", e attualmente in fase di realizzazione.

L'intervento in oggetto costituisce integrazione dell'intervento principale di seguito descritto per punti nelle sue principali fasi di realizzazione:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 29/11/2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'Area Orti Urbani Via Masaccio;
- con Determinazione dirigenziale n. 7 del 10/01/2019 sono stati aggiudicati i lavori di cui trattasi all'impresa S.I.COS. srl, con sede legale in Firenze, Via di Novoli 91/s (FI) cap 50127, C.F. e P.I. 03067750483;
- i lavori in oggetto sono stati ultimati in data 28/12/2019;
- con Determina Dirigenziale n° 292 del 30/10/2020 è stato approvato il Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione - SAL Finale Certificato di pagamento;
- con Determinazione dirigenziale del Settore 5 - Servizi Tecnici e Lavori Pubblici n. 193 del 24/07/2019 sono stati approvati e pubblicati l'avviso per l'affidamento in regime di concessione, a titolo gratuito, del complesso di orti denominato "Area Orti Urbani Via Masaccio" e la documentazione a base di gara;
- con Determinazione dirigenziale del Settore 5 - Servizi Tecnici e Lavori Pubblici n. 260 del 08/10/2019 si è proceduto all'affidamento in regime di concessione, a titolo gratuito, all'A.T.S. per la gestione del complesso di orti urbani denominato "Area orti urbani via Masaccio" tra Rete semi rurali, Associazione di Promozione SEED VICIOUS, La Fierucola APS, Società

Toscana di Orticultura, Terra !, Il Giglio del Campo cooperativa sociale onlus, Eticamente Onlus e Gaetano Barberi cooperativa sociale onlus;

- con comunicazione Prot. 20279 del 01/06/2020 al fine di consentire l'accesso al complesso in modo da potere iniziare le attività, è stato autorizzato l'ingresso e l'utilizzo dei soli lotti di terreno;

- in data 05/11/2020 è avvenuta la consegna del fabbricato di servizio del complesso "Area Orti urbani di via Masaccio".

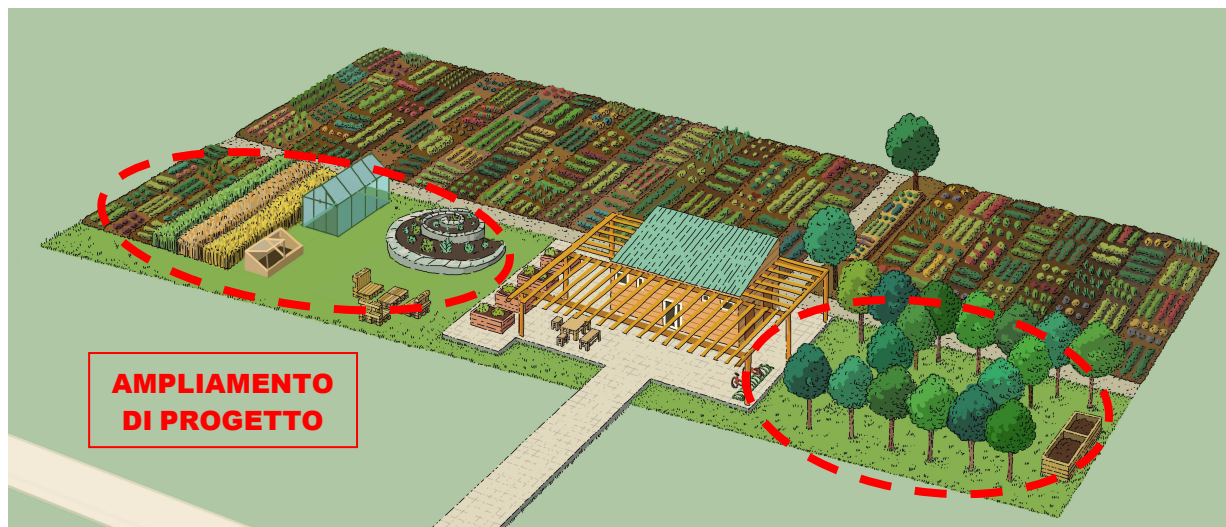
Successivamente a quanto sopra con lettera inviata dalla A.T.S., gestore del complesso degli orti urbani, in data 03/12/2020 prot. n. 48655 si richiede di estendere l'area degli orti urbani andando a occupare due aree ai lati del fabbricato polifunzionale.

Un ampliamento, che trova favorevole recepimento dall'Amministrazione Comunale, dello spazio esistente consentirebbe di realizzare quanto segue:

1. 6 nuove particelle coltivabili;
2. uno spazio per frutteto e area a compostaggio;
3. uno spazio dedicato alle attività di sperimentazione e ricerca (con installazione di serra stagionale inferiore a 20 mq);
4. un'area con una spirale in blocchi di tufo (murati "a secco") delle erbe aromatiche;
5. un adeguamento della recinzione esistente, l'esecuzione di manutenzione (impregnante) alle facciate del fabbricato;
6. arredi vari per aumentare la socializzazione fra le persone e il migliore utilizzo dell'immobile esistente: tavoli pic-nic, compostiera, infissi da esterno.
7. ridefinizione fossetti drenanti.

Nel complessivo si tratta principalmente di una serie di interventi, che implementeranno il valore aggiunto degli orti all'interno del parco, raggiungendo un equilibrio funzionale con il resto dell'area a verde.

A maggior esemplificazione di quanto sopra descritto si allega sotto una rappresentazione di massima dell'intervento nello stato di progetto elaborato dal gestore dell'area.



Come si evince dall'illustrazione, l'intervento non comporterà situazioni di "degrado" paesaggistico, ma aumenterà la connotazione divulgativo-ricreativa della struttura e indirettamente anche dell'intero parco di Via Masaccio.

Stante le caratteristiche sopra descritte il progetto ha partecipato al bando di cui al Decreto dirigenziale regionale n. 20050 del 10/12/2020 avente ad oggetto "L. R. 79/2019 art. 15 – DGR 1474/2020 mediante eventuale contributo regionale per la diffusione del "Modello di orto urbano Toscano" nell'ambito dell'iniziativa regionale "Centomila orti in Toscana".

Con Decreto dirigenziale regionale n. 5197 del 01/04/2021 il progetto è risultato tra i vincitori del bando, ottenendo un finanziamento di €. 20.000,00.

Dal punto di vista gestionale non si avranno modifiche rispetto all'attuale assetto compatibile con quanto voluto dalla Regione, salvo l'incremento del numero degli affidatari e l'implemento quali-quantitativo delle caratteristiche dell'attività svolta.

In conclusione di quanto sopra, si può attestare che con le opere in oggetto il complesso di orti continuerà ad essere aderente al modello di orto toscano definito dalla Delib. GR 42/2016.

Strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme

In merito ai contenuti del paragrafo si richiama quanto contenuto nel progetto approvato sopra citato, limitandosi a riportare solo gli aspetti principali.

Ai fini vincolistici, l'area risulta soggetta a vincolo paesaggistico istituito dal D.M. 20/01/1965 e normato dal D. Lgs 42/2004 parte III, pertanto per le opere previste si dichiara che rientrano nell'Allegato A.10 e A.19 del D.P.R. n. 31/2017.

L'area ricade in parte nell'art. 47 del Piano Operativo Comunale Vigente "*Aree con Evidenza Archeologiche*" ma le opere oggetto di progetto non prevedono scavi tali da avviare le procedure previste dall'Art. 25 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (Verifica preventiva dell'interesse archeologico) . A tale riguardo anche la posa dei corrugati sarà effettuata senza opere di scavo.

Non risulta invece sottoposta al vincolo idrogeologico.

L'area d'intervento è identificata catastalmente al foglio 16, particelle: 286, 282.



2) Documentazione Fotografica





3) Tempistica degli interventi

In merito all'attuazione di quanto sopra, si prevede la seguente tempistica sommaria d'intervento, espressa in giorni naturali e continuativi decorrenti:

- Montaggio e smontaggio logistica cantiere: 1 g.n.c.
- Rimozione e esecuzione nuova recinzione: 4 g.n.c.
- Sistemazioni varie edificio: 4 g.n.c.
- Opere connesse agli arredi (spirale aromatiche ecc): 1 g.n.c.;
- Installazione arredi: 1 g.n.c.

Totale durata cantiere = 11 g.n.c.



4) Sicurezza

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CUI AL D.L. 127/2021 (CONTROLLO DEL GREEN PASS)

Come noto dalla data odierna, 15 ottobre 2021, è previsto l'obbligo di possedere ed esibire il c.d. "green pass" prima dell'ingresso su luogo di lavoro e per l'accesso alla Pubblica Amministrazione, tanto per le imprese private che per il Comune.

A tutte le imprese sarà chiesto, in questa prima fase, di comunicare (a firma del datore di lavoro) l'avvenuta adozione delle misure di controllo e verifica del green pass previste dalla normativa vigente entro il 20.10.2021 e di trasmettere periodicamente (una volta la settimana) al proprio RUP comunicazione di avvenuta esecuzione dei controlli. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di eseguire controlli a campione in materia.

Per le ditte che operano all'interno di fabbricati dove lavorano dipendenti comunali (Palazzo Comunale, Fabbrica dei Saperi, Biblioteca, cantiere comunale, ecc..) l'accesso all'interno dei locali della P.A. è subordinata al controllo obbligatorio del possesso del "certificato verde" per ciascuna persona, oltre che dal proprio datore di lavoro, anche dal personale verificatore di questa Amministrazione Comunale. Coloro i quali saranno trovati senza "green pass" valido saranno invitati a lasciare immediatamente i locali e potrebbero essere passibili di sanzioni.

Il controllo del "green pass" delle ditte, in questa fase, sarà svolto a campione sul 20% del personale presente da un componente dell'ufficio Direzione dei lavori, dal Direttore per l'esecuzione del contratto o dal RUP.

Per agevolare le operazioni, l'ingresso dovrà avvenire sempre dietro appuntamento; occorre quindi che l'impresa comunichi o concordi preventivamente alle predette figure (DL, DEC o RUP) la data, l'ora e nominativi delle persone che dovranno accedere ai locali comunali, sia per incontri tecnici e riunioni che per prestazioni lavorative.

L'intervento prevede una serie di semplici opere, per le quali l'affidatario dovrà presentare in recepimento di quanto poi descritto:

- **D.V.R.** ai sensi art. 28 del d.lgs. 81/08 s.m.i.;
- **Piano Operativo Sicurezza (P.O.S.).**

Dal punto di vista della "entità del cantiere" si riporta sotto la quantificazione degli uomini/giorno di lavoro, da cui si deduce la non necessità di notifica preliminare alla ASL.

Totale persone previste ai fini della sicurezza: 5 persone

Totale uomini/giorno per esecuzione lavori: 55

Dal punto di vista delle specifiche operative, integrative del e da recepire nel P.O.S. si specifica quanto segue:

- l'attività degli orti, quindi dei cittadini coltivatori, sarà sospesa durante la realizzazione degli interventi e riprenderà giornalmente dopo la chiusura dei lavori, motivo per cui tutte le attrezzature, materiali ecc alla chiusura del cantiere dovranno essere collocati dentro la

prevista recinzione di cantiere; al pari non dovranno essere lasciati interventi non conclusi in aree soggette all'utilizzo degli ortisti;

- vista la funzione divisoria della recinzione esistente, quest'ultima sarà smontata solo al momento della completa realizzazione della nuova recinzione;
- nell'area non è prevista la presenza di altre imprese oltre a quella dell'affidatario, salvo le presenze strettamente necessarie alla mera consegna della fornitura dei vari arredi;
- l'area di cantiere con i box e il wc sarà allestita in adiacenza al pergolato.

Dal punto di vista dell'attuazione concreta delle misure di sicurezza, si rimanda alla identificazione degli oneri della sicurezza contenuta nel computo metrico estimativo, comprensivo anche di quanto inerente alla gestione connessa al Covid19.